

MANLIO CERRONI

Al Direttore de Il Tempo
Dott. Gianmarco Chiocci

Pc Alla Sindaca di Roma Capitale
On. Virginia Raggi

Al Presidente della Regione Lazio
On. Nicola Zingaretti

Al Ministro dell'Ambiente
Gian Luca Galletti

Roma, 26 maggio

Caro Direttore,

abbiamo letto sul Suo giornale l'articolo "*Cercasi discarica disperatamente*" e appreso che la Sindaca di Roma Virginia Raggi, in qualità di Presidente della Città Metropolitana di Roma Capitale, ha recentemente invitato tutti i sindaci della Provincia di Roma, la Regione Lazio e Roma Capitale a collaborare per l'individuazione delle "*aree idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti*".

Preso atto che anche la Sindaca ha riconosciuto la necessità di individuare un sito di discarica per la chiusura del ciclo dei rifiuti prodotti dal Comune di Roma, vorremmo ricordare a tutti, in particolare all'opinione pubblica, che sin dall'ottobre 2009, nella prospettiva dell'esaurimento delle volumetrie di Malagrotta, sono state presentate due proposte che individuano 2 siti di discarica per l'abbancamento dei rifiuti prodotti dalla Città di Roma localizzati in ex cave rispettivamente nel Comune di Roma, in località Pian dell'Olmo, e nel Comune di Riano (RM) in località Quadro Alto.

Ricordo che entrambe le proposte progettuali sono in linea con il Piano Territoriale Paesistico del Lazio (PTPR) e sono state inserite nell'elenco dei 7 siti, consegnato dalla Regione Lazio al Commissario Pecoraro, per ospitare la discarica di servizio alternativa a Malagrotta. Quadro Alto fu ritenuto idoneo dalla Commissione Tecnica costituita ad hoc dal Commissario Pecoraro.

MANLIO CERRONI

Va ricordato anche che oggi le discariche non hanno più la funzione di un tempo in quanto esse, secondo quanto disciplinato dalla Delibera 598/U emessa il 27 dicembre 2012 dal Commissario Sottile, devono ricevere solo i residui di lavorazione e la Fos prodotti dagli impianti industriali.

A questo fine, confortati dalla nostra esperienza, abbiamo predisposto, sotto forma di "Modello di utilità", un brevetto, con l'acronimo di **D.R.in (Deposito Residui Innocui)**, che supera il concetto tradizionale di discarica e che può tranquillamente realizzarsi nei siti di Quadro Alto e Pian dell'Olmo in un tempo di 3 / 4 mesi e diventare, dopo la chiusura, un bosco di piante autoctone e rappresentare per il Comune ospite un vantaggio sia economico, in termini di benefit previsti per legge, sia ambientale con il ripristino delle aree dismesse.

Confermiamo anche la disponibilità, già dichiarata all'allora Sindaco Alemanno, di far partecipe l'AMA all'operazione "discarica di servizio" o anche di cedere siti e soluzioni a qualificate imprese di multiutility o ad avveduti e capaci imprenditori privati, se noi siamo superati, purchè si agisca per tempo e nell'interesse di Roma.

Distintamente

Manlio Cerroni
